



Un dettaglio del palcoscenico del Salone dei Concerti  
(Fotografie G. Dall'Armi - Torino)

tifiche, all'abbinamento della scuola di violino e di viola, all'inizio delle esercitazioni quartettistiche. Nel '92 fu istituita la cattedra d'organo, nel 1901 quella di arpa, due anni dopo quella di pianoforte.

Intanto fin dall'87, contemporaneamente all'assunzione del Bolzoni, era stata nominata insegnante di canto (chi sa perchè la scuola era ed è denominata di «bel» canto?) Antonietta Fricci (esattamente Fricche) Neri Baraldi (nata a Vienna nel 1840), una mezzo soprano divenuta famosa, in Italia e fuori, come interprete della *Norma*, della *Favorita*, dell'*Africana*. Rinunziando alle scene, s'era data all'insegnamento, e da Firenze era venuta a Torino a 57 anni. Dalla sua scuola uscirono Elisa Bruno e Cesira Ferrari. Nel 1903 in seguito alle dimissioni della Fricci (la quale morì a Torino nel 1912), fu soppressa la scuola di canto, assai

decaduta, ridotta a quattro o a cinque allievi.

Durante il periodo 1887-1916 i saggi degli allievi, spesso diretti dal Bolzoni, presentarono pochi nomi di grandi autori e molti di minori, e, cose da notare, moltissime composizioni dello stesso Bolzoni, tante da superare nel numero quelle di taluni fra i maggiori musicisti! L'esame dei programmi dei saggi scolastici denuncia il distacco della vita artistica del Liceo dalla vita culturale cittadina, allora splendida per le memorabili serie dei concerti sinfonici, e arricchita, nel 1901, dall'istituzione della «Società di musica da camera».

Nel periodo bolzoniano anche la scuola di canto corale decadde: da 55 allievi a 10 tra il 1887 e il 1905, e fu poi sistemata con l'autonomia; e decadde pure la scuola di composizione: da 8 e 9 allievi a 2; creb-